

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384428
ESC - Ente schedatore	S133
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	giacimento subacqueo
OGTT - Precisazione tipologica	carico di materiali di bordo
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di ricognizione archeologica
OGTN - Denominazione e numero sito	Marzamemi II S0311
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Relitto della chiesa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Pachino
PVCL - Località	Marzamemi
PVCI - Indirizzo	via Marzamemi
PVCV - Altre vie di comunicazione	a circa un miglio a NNE dalla costa.

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo Area	4
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica sommersa

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	15.120242
GADPY - Coordinata Y	36.754569

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	15.120574
GADPY - Coordinata Y	36.754541

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	15.120588
GADPY - Coordinata Y	36.754319
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	15.120277
GADPY - Coordinata Y	36.754322
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	15.120242
GADPY - Coordinata Y	36.754569
GAQ - ALTIMETRIA DELL'AREA	
GAQI - Quota minima s.l.m.	-5
GAQS - Quota massima s.l.m.	-7,5
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	Google Earth
GABT - Data	2015
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	fondale marino
RCGC - Condizioni di visibilità	in acqua limpida
RCGA - Responsabile scientifico	Kapitan, Gerhard
RCGE - Motivo	segnalazione
RCGM - Metodo	ricognizione subacquea
RCGD - Data	1960/00/00
RCGS - Bibliografia specifica	Kapitän G., Elementi architettonici per una basilica dal relitto navale del VI secolo di Marzamemi (Siracusa) in Corsi di Cultura sull'arte ravennate e bizantina 27, 1980.
RCGZ - Specifiche	"Sul fondo sabbioso dell'avvallamento erano visibili pochi frammenti di lastre e di colonne. Ai fini dell'identificazione furono prelevati tre frammenti di una lastra a cornice scanalata. John Perkins riconobbe in tali frammenti il parapetto di un ambone paleocristiano."
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	fondale marino
RCGC - Condizioni di visibilità	in acqua limpida
RCGA - Responsabile scientifico	Kapitan, Gerhard
RCGE - Motivo	prospezione subacquea

RCGM - Metodo	sistematico
RCGD - Data	1965/00/00
RCGS - Bibliografia specifica	Kapitän G., Elementi architettonici per una basilica dal relitto navale del VI secolo di Marzamemi (Siracusa) in Corsi di Cultura sull'arte ravennate e bizantina 27, 1980.
RCGZ - Specifiche	Il sito fu segnalato nel 1957. Nel 1964 furono effettuate indagini e nonostante l'assenza di adeguati mezzi di scavo, furono sollevati dei frammenti fra cui due colonnine con capitelli decorati. Nel 1965, grazie ad un contributo, si poterono utilizzare una pompa aspirante e una sorbona. Alla fine del 1965 furono così catalogati 570 reperti grazie ai quali, in seguito, Kapitan compose il disegno dell'ambone. Nonostante si intuisse che fossero presenti altri importanti reperti, per parecchi anni non furono stanziati i necessari finanziamenti per effettuare gli scavi.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Marzamemi II
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza del Mare
DSCA - Responsabile scientifico	Tusa, Sebastiano
DSCT - Motivo	indagine subacquea
DSCM - Metodo	scavo per approfondimenti successivi e recupero
DSCD - Data	2013/00/00
DSCZ - Bibliografia specifica	Leidwanger J., Greene E. S., Repola L., Sgroi F. Il "relitto della chiesa" Marzamemi II partenariato di ricerca e studio nel sud-est della Sicilia, in Sebastiano Tusa- una vita per la cultura, 2021
DSCN - Specifiche	"Nel 2013, una prima stagione di indagine intensiva ha consentito di documentare i resti del relitto visibili sul fondale marino; è stata infatti realizzata una mappatura topografica del fondale stesso finalizzata a valutare i fenomeni antropici ed ambientali nel frattempo intervenuti sull'area. Contemporaneamente è stato svolto uno studio comparato dei materiali rinvenuti con i dati raccolti in precedenza da Kapitän. Fra il 2013 e il 2019, le campagne annuali hanno portato alla luce non solo i reperti già messi in luce dalle indagini precedenti, ma soprattutto nuovi materiali provenienti da aree mai esplorate prima. Ulteriori indagini sono state effettuate attraverso ricostruzioni di modelli 3D dei frammenti trovati."
RES - Specifiche di reperimento	"Nel 2019 fu portata avanti una campagna che prevedeva la rimozione di rocce e detriti che ostruivano l'accesso ad alcune aree dove furono trovati numerosi reperti fra cui materiali architettonici."
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ VI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	501
DTSF - A	600
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBD - Denominazione	architettura paleocristiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mq
MISV - Varie	area con reperti, 600
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	I reperti sono stati recuperati dai fondali e sono conservati presso il Palmento Rudinì a Marzamemi e la Neapolis di Siracusa.
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	Presenza di una grande cavità sabbiosa circondata da rocce.
GEL - GEOLOGIA	
GELC - Riferimento carta geologica	foglio 652 Capo Passero
PED - PEDOLOGIA	
PEDD - Definizione	Fondale sabbioso con rocce.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	Nel sito erano presenti numerosi elementi architettonici. Colonne, basi, capitelli corinzi a grandi foglie d'acanto, pilastri e pilastri, frammenti di balaustre, parti di un ambone: alcuni frammenti di plutei con, al centro, una corona stilizzata a doppia cornice circolare col monogramma cristologico con croce a sei bracci. Sono stati rinvenuti anche chiodi di ferro dell'imbarcazione. Sono state rinvenute numerose anfore e vasellame di bordo. I reperti sono stati recuperati per ragioni di salvaguardia e studio.
NSC - Notizie storico-critiche	"Il luogo di ritrovamento è stato identificato negli anni '60. Nell'ottobre del 1960 il Conte Pietro Gargallo e l'archeologo tedesco Gerhard Kapitän identificano, sul fondale sabbioso, alcuni frammenti di lastre e di colonne. Vengono prelevati tre frammenti di una lastra a cornice scanalata. L'archeologo e storico John Ward-Perkins riconobbe il parapetto delle gradinate di un ambone paleocristiano in porfido verde antico forse proveniente da Atrax vicino a Larissa. Nel 1961 continuano le ricerche programmando uno scavo sotto la sabbia. Nel 1965 sono catalogati 570 reperti fra cui parti dell'ambone, plutei, frammenti ceramici, basi di colonne, pilastri di recinzione, due capitelli con marchio dell'officina, un saggivino. Fra il 1965 e il 1966 Kapitän compone l'ambone." (Kapitan G. Elementi architettonici per una basilica dal relitto navale del VI secolo di Marzamemi, 1980). Nell'agosto 2006, dopo 4 anni di indagini con immersioni dirette, viene localizzato il sito della chiesa bizantina, la cui posizione esatta era andata perduta. (archivio Soprintendenza del Mare, faldone 414) "Fra il 2013 e il 2019 sono effettuati ulteriori scavi allargando l'area

d'indagine anche sotto le rocce e i detriti che nel tempo hanno coperto il relitto. Oltre ad ulteriori materiali marmorei sono state ritrovate anfore di diverse tipologie e provenienza." Vengono recuperati anche reperti facenti parte della dotazione di bordo.

NCS - Interpretazione

"I ritrovamenti fanno supporre la presenza di un relitto di notevoli dimensioni con un carico di elementi architettonici destinati alla costruzione di una basilica ed in particolare del suo ambone o pulpito di epoca bizantina. Appare probabile che la nave fosse partita dalla costa occidentale dell'Anatolia non lontano da Costantinopoli, avesse caricato l'ambone in Grecia per poi fare rotta verso l'Occidente. La destinazione finale potrebbe essere stata la Sicilia ma anche il nord Africa. (S. Tusa, Arte e storia dei mari di Sicilia, 2010) Probabilmente la nave naufragò a causa dei bassi fondali: l'area ampia in cui sono stati ritrovati i reperti fa supporre eventi traumatici quali l'urto al momento del naufragio e l'azione violenta delle mareggiate nel corso dei secoli. Il carico di elementi architettonici e decorativi prefabbricati ha fatto sì che il relitto assumesse un posto speciale nei dibattiti sul commercio di materiali da costruzione su larga scala per l'edificazione di monumenti a supporto delle strategie di propaganda dell'Impero. I pannelli dalla forma trapezoidale, le colonne e una massiccia piattaforma, quest'ultima l'elemento più pesante del carico, erano stati progettati per comporre un elaborato ambone a doppia rampa. Questi elementi in breccia verde proveniente dalle cave di Larissa, nella Grecia settentrionale, si uniscono a lastre in marmo grigio chiaro recanti un Christogram e croci latine in rilievo destinati alla realizzazione di un basso presbiterio. La stragrande maggioranza dei frammenti rinvenuti apparteneva a colonne, ai corrispondenti capitelli e alle basi. (S. Tusa, Il relitto della 'Chiesa di Marzamemi', associazione archeologica nissena.it, 2017). Il materiale e la decorazione della struttura potrebbero richiamare, sebbene su scala ridotta, il famoso ambone installato dall'imperatore Giustiniano nella sua più importante opera architettonica, la basilica di Santa Sofia a Costantinopoli (Leidwanger J. et al. Il "relitto della chiesa" Marzamemi II partenariato di ricerca e studio nel sud-est della Sicilia, in S. Tusa una vita per la cultura, 2021) Data la grande quantità di colonne di grandi dimensioni, si è pensato anche che il carico fosse destinato non alla costruzione di una sola chiesa ma ad un progetto più vasto. Il ritrovamento, inoltre, di pigmenti, di vetri grezzi e di serpentino hanno fatto pensare a dei campioni per la scelta di decorazioni da realizzare in seguito. Dai ritrovamenti, inoltre, si sono tratte informazioni sulla nave, l'equipaggio e il naufragio. Le informazioni sulla vita di bordo di questi marinai mercanti costituiscono un importante aspetto di questo relitto."(Leidwanger J., Sgroi F. Marzamemi II 'Church of wreck' Escavation: 2019 Field Season in Archeologia Maritima Mediterranea 17, Pisa 2020)

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPD - Definizione/tipo /percentuale

elementi marmorei pregiati: 28 fusti di colonne alti circa m.3,40/ 35 capitelli fra cui 4 connotati dalla presenza di sigle di lavorazione e di atelier marmorari/ 35 basi/ 7 plutei in frammenti decorati/ 12 pilastri di pergola decorati/ 9 colonnine sormontate da capitelli/ 20 pezzi di ambone a doppia rampa in verde di Tessaglia.

MTPS - Densità

fitta

MTPE - Periodo

1960- 2019

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPD - Definizione/tipo

/percentuale	chiodi/ bulloni/ fasce di piombo.
MTPS - Densità	fitta
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	frammenti di vasellame di bordo/ anfore
MTPS - Densità	fitta
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	frammenti di orpimento giallo dorato e realgar rosso-arancio/ vetro marrone grezzo/ lastre sottili di porfido verde ritagliate in forme geometriche/ frammenti di lastre in marmo bianco e grigio chiaro.
MTPS - Densità	rada
PLT - POSIZIONE RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO	
PLTD - Definizione	semipogeo
PLTA - Data	2013/00/00 - 2015/00/00
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	ricognizione archeologica
ACQD - Data acquisizione	2013/00/00 - 2015/00/00
ACQL - Luogo acquisizione	Sicilia/SR/Pachino/Marzamemi
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Siciliana
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	ordinanza Capitaneria di Porto
NVCE - Estremi provvedimento	n.120/2009 Siracusa
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs 42/2004, art. 10
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.Lgs. n.42/2004 art.91
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	SM-SIC
FTAN - Codice identificativo	00384428_1
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	SM-SIC
FTAN - Codice identificativo	00384428_2
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	SM-SIC
FTAN - Codice identificativo	00384428_3
FTAT - Note	disegno ambone
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	SM-SIC
FTAN - Codice identificativo	00384428_4
FTAT - Note	area scavo
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	SM-SIC
FTAN - Codice identificativo	00384428_5
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	SM-SIC
FTAN - Codice identificativo	00384428_6
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	SM-SIC
FTAN - Codice identificativo	00384428_7
FTAT - Note	fasi di scavo
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	perizia tecnica
FNTA - Autore	Soprintendenza del Mare
FNTT - Denominazione	Percorso Archeologico Subacqueo per la Tutela e Valorizzazione dei Relitti delle Colonne e della Chiesa Bizantina di Marzamemi e Creazione di un Visitor Center.
FNTD - Data	2007
FNTN - Nome archivio	Archivio della Soprintendenza del Mare
FNTS - Posizione	Istituto Roosevelt faldone 414 Marzamemi
FNTI - Codice identificativo	CA00384428-A1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kapitan, G.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	CB001032
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kapitän, G.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	CB001028
BIBN - V., pp., nn.	pp.71-136
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Famà, Maria Luisa
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	CB001021
BIBN - V., pp., nn.	p. 18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tusa, Sebastiano
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	CB001022
BIBN - V., pp., nn.	pp. 73-74
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castagnino Berlingheri, E.F. - Guzzardi L.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	CB001025
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49-56
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Paribeni, A. - Castagnino, F.E.
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	CB001026
BIBN - V., pp., nn.	p.395-402
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marsili, G.
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	CB001031
BIBN - V., pp., nn.	pp. 369- 376
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Agneto Floriana - Fresina Adriana - Oliveri Francesca et al.
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	CB001018
BIBN - V., pp., nn.	pp. 185- 187
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leidwanger, Justin - Tusa, Sebastiano
BIBD - Anno di edizione	2017
BIBH - Sigla per citazione	CB001024
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bersanti, C. - Paribeni, A.
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	CB001027
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46-50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leidwanger, J. - Sgroi, F.
BIBD - Anno di edizione	2020
BIBH - Sigla per citazione	CB001030
BIBN - V., pp., nn.	pp. 103-124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leidwanger, Justin et al.
BIBD - Anno di edizione	2021
BIBH - Sigla per citazione	CB001023
BIBN - V., pp., nn.	pagg. 111-114
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leidwanger, J. et al.
BIBD - Anno di edizione	2021
BIBH - Sigla per citazione	CB001029
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-53
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castagnino Berlingheri, Elena Flavia - Paribeni, Andrea
BIBD - Anno di edizione	2021
BIBH - Sigla per citazione	CB001037
BIBN - V., pp., nn.	pp. 106-110
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022

CMPN - Nome	Sciortino, Silvia
FUR - Funzionario responsabile	Maurici, Ferdinando
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2022
RVMN - Nome	Sciortino, Silvia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Nel 2013 la Soprintendenza del Mare lancia un nuovo progetto di collaborazione per le ricerche con la Stanford University e dal 2014 con l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. "Mentre il relitto è ben conosciuto per il suo peculiare carico architettonico e decorativo, i ritrovamenti di ceramiche, piccoli pezzi di legno e dispositivi di fissaggio del fasciame della nave ci hanno fornito ulteriori informazioni riguardanti la vita di bordo e i contesti marittimi attraverso cui questa nave ha viaggiato; in un'estremità dell'area di indagine dense concentrazioni di chiodi concrezionati, bulloni e fasce di piombo ci dicono di uno scafo che aveva chiaramente subito molte riparazioni nei numerosi viaggi compiuti. Sepolti tra strati di detriti, frammenti di stoviglie e contenitori per il trasporto hanno anche rivelato come i membri dell'equipaggio di diversa origine si siano uniti in quello che si rivelò essere l'ultimo viaggio da loro intrapreso; tuttavia un carico di dozzine di anfore provenienti dalla Grecia, che avrebbero potuto contenere un considerevole quantitativo di olio d'oliva o vino, potrebbe indicarci un tentativo da parte dell'equipaggio di trarre ulteriori profitti dall'opportunità offerta dal viaggio, infatti la mescolanza dei carichi e la ricerca di profitti hanno caratterizzato il mondo della navigazione mercantile in tutta l'antichità. Grazie a queste campagne di ricerca svolte dal team internazionale, il carico del relitto di Marzamemi è arrivato a simboleggiare molto più del solo "relitto della chiesa": esso ci ha fornito un esempio paradigmatico nell'ambito della storia intricata delle spedizioni di merci eccezionali e merci comuni, delle molteplici reti commerciali e delle relazioni diverse che intercorrevano tra uomini, non solo incaricati di trasportare carichi pregiati, ma di gestire soprattutto le interazioni quotidiane da cui dipendevano le sorti delle merci e la più ampia economia del mondo tardo romano. In questo contesto l'ambone in breccia verde spicca non solo per il suo materiale colorato e le ricche decorazioni, ma perché evoca una potente manifestazione di ricchezza, fede e mecenatismo." (Leidwanger J. et al., Il relitto della chiesa Marzamemi II partenariato di ricerca e studio nel sud-est della Sicilia in Sebastiano Tusa: una vita per la cultura, 2021). Un progetto di valorizzazione ha interessato i siti di Marzamemi I e II distanti fra loro circa m.400, attraverso la realizzazione di un percorso subacqueo e l'allestimento di un Visitors Center presso l'abitato di Marzamemi.